

ESTRATTO M.T.A.

rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dalle vigenti normative per i campi magnetici indotti, nonché dei valori estetici del paesaggio su tutto il territorio comunale.

- 5 - Per le medesime finalità di cui al precedente comma 4, la progettazione di interventi urbanistico edilizi in prossimità di elettrodotti esistenti deve essere subordinata alla verifica della compatibilità elettromagnetica, con riferimento ai limiti di esposizione ed agli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente per il campo magnetico.
- 6 - All'interno delle "distanze di prima approssimazione Dpa" degli elettrodotti esistenti, così come definite dal presente articolo, al fine di garantire il rispetto della vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico, è vietata la realizzazione di nuovi edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero che comporti una permanenza umana uguale o superiore a quattro ore giornaliere. E' altresì vietato l'ampliamento volumetrico di edifici esistenti, laddove siano previste destinazioni d'uso comportanti permanenze umane uguali o superiori a quattro ore giornaliere. All'interno delle suddette fasce la modifica delle forme di utilizzazione e/o della destinazione d'uso degli edifici esistenti è ammessa solo a condizione che non comporti permanenze umane uguali o superiori a quattro ore giornaliere.
- 7 - Qualora per situazioni specifiche o per la definizione di piani urbanistici si presenti la necessità di stabilire la fascia di rispetto in corrispondenza di "Casi complessi" (situazioni in cui vi sono due linee elettriche aeree parallele, o che si incrociano, e nei casi in cui una singola linea ha una deviazione sul piano orizzontale), l'Ente Gestore, su richiesta dell'Amministrazione comunale, individuerà e comunicherà le Aree di Prima Approssimazione Apa, all'esterno della quale è perseguito l'obiettivo di qualità di 3 μ T.
- 8 - Al fine di ridurre progressivamente l'esposizione umana ai campi elettromagnetici a bassa frequenza, nelle aree ed edifici, o porzioni di essi, posti in ambiti che subiscono gli effetti di elettrodotti ad alta e media tensione, le forme di utilizzazione e/o le destinazioni d'uso comportanti la permanenza prolungata di persone (superiore a quattro ore giornaliere) sono subordinate alla preventiva valutazione dell'intensità del campo magnetico. Sulla base dell'esito della valutazione effettuata possono essere prescritte idonee misure di mitigazione.
- 9 - Sono in ogni caso fatte salve le distanze minime tra edifici ed elettrodotti previste dalle vigenti norme in materia di sicurezza elettrica.
- 10 - In ragione di quanto sopra riportato, le Dpa destra e sinistra misurate dall'asse di simmetria degli elettrodotti presenti nel territorio comunale (fornite da TERNA S.P.A.) sono state riportate nella Tav. "Elementi di criticità e fattori di interferenza", in scala 1:10.000, del Regolamento Urbanistico.

Art. 45.9 - Impianti e/o installazioni per telefonia mobile e/o telecomunicazione

La realizzazione di impianti e installazioni per telefonia mobile e/o telecomunicazione è finalizzata a garantire la copertura e l'efficienza del servizio di pubblica utilità sul territorio comunale, tenendo conto prioritariamente della necessità di assicurare il rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici delle popolazioni, e di salvaguardare i valori estetici del paesaggio su tutto il territorio comunale. In considerazione di quanto riportato la progettazione di interventi urbanistico-edilizi in prossimità di impianti e/o installazioni per telefonia mobile e/o telecomunicazione esistenti è subordinata alla verifica della compatibilità elettromagnetica, con riferimento ai valori limite e agli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente per il campo elettromagnetico.

TITOLO 11 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 46 - Norme transitorie

- 1 - I provvedimenti edilizi rilasciati prima dell'adozione del Regolamento Urbanistico nonché le relative varianti in corso d'opera ancorché effettuate dopo l'adozione del Regolamento Urbanistico seguono la disciplina urbanistica vigente al momento del loro rilascio.
- 2 - Nelle more di approvazione del Regolamento Urbanistico è consentita l'approvazione di Piani Attuativi e interventi diretti conformi alle previsioni adottate, previa, se necessaria, apposita variante al P.R.G. vigente.

